



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Advocatura

II COMMISSIONE CONSILIARE

POLITICHE ECONOMICHE, PER IL TURISMO E IL MARKETING TERRITORIALE

Tributi e Polo Catastale, Attività Produttive e Commercio, S.U.A.P. - Sportello Unico per le Attività Produttive, Turismo, Marketing Territoriale, Grandi Eventi, Programmi e Progetti Comunitari, Politiche per la Tutela del Consumatore, Patrimonio e Partecipazioni, Provveditorato

Seduta del 04/07/2024

Verbale n. 10 della II Commissione

L'anno 2024, il giorno 04 del mese di luglio alle ore 14,00, si è riunita la II Commissione Consiliare, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente della II Commissione consiliare Nereo Tiso. Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata pubblica.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (AG) i seguenti Consiglieri Comunali:					
TISO Nereo	Presidente	P	FORESTA Antonio	Capogruppo	A
PASQUALETTO Carlo	Vice Presidente	A	CAVATTON Matteo	Capogruppo	P
CAPPELLINI Elena	Vice Presidente	P	MENEGHINI Davide	Capogruppo	A
BERNO Gianni	Capogruppo	P	CRUCIATO Roberto	Componente	P
BRUNI Federica	Componente	A	MOSCO Eleonora	Capogruppo	P
CONCOLATO Marco detto Mac	Componente	AG*	LONARDI Ubaldo	Componente	A
CACCIAVILLANI Bruno	Capogruppo	P	BIANZALE Manuel	Capogruppo	A
PILLITTERI Simone	Componente	A	TARZIA Luigi	Capogruppo	P
NALIN Marta	Capogruppo	P	MONETA Carlo Roberto	Capogruppo	A
SACERDOTI Paolo Roberto	Capogruppo	A	GABELLI Giovanni	Consigliere	P*

*CONCOLATO delega GABELLI

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione comunale:

- l'Assessore alle Attività Produttive e Commercio, Marketing Territoriale, Tributi e Polo Catastale, Grandi Eventi, Politiche per la Tutela del Consumatore, Arredo Urbano, Verde, Parchi e Agricoltura, Edilizia Privata
- la Capo Settore SUAP e Attività Economiche Dr.ssa Marina Celi

Segretario presente: Christian Gabbatore. Segretario verbalizzante: Christian Gabbatore

Alle ore 14,15 il Presidente della II Commissione consiliare Nereo Tiso, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- *Esame della proposta di deliberazione della Giunta Comunale n.2024/0363 del 02/07/2024 avente ad oggetto: "Approvazione modifiche al Regolamento per l'insediamento delle attività di somministrazione di alimenti e bevande";*
- *Varie ed eventuali.*

Presidente Tiso	Aprire la seduta con l'appello nominale dei componenti della Commissione al fine di verificare la loro presenza. Saluta e ringrazia tutti i presenti ed illustra l'argomento posto all'ordine del giorno. Lascia la parola all'Assessore Bressa.
Assessore Bressa	Afferma che vuole anticipare i temi principali che poi saranno approfonditi dalla Dr.ssa Celi. Fa presente che con la delibera in esame viene per prima cosa modificato il nome del

	<p>regolamento e che c'è stato un percorso condiviso con le associazioni di categoria maggiormente rappresentative e con la Consulta di Quartiere 1.</p> <p>Afferma che con la modifica del regolamento ci saranno maggiori possibilità di investimento in aree che ora sono poco sviluppate e che è stata ristretta l'area di contingentamento delle licenze.</p> <p>Precisa che è stata esclusa dalla zona tutelata la zona della stazione, dove eventuali nuove aperture possono contribuire alla funzione di presidio del territorio e è in vigore un'ordinanza del Sindaco che definisce i limiti orari di apertura dei locali.</p> <p>Ribadisce che con la modifica del regolamento in queste aree sarà possibile fare nuove aperture con più facilità.</p> <p>Afferma che le modifiche sono state accompagnate anche da novità all'interno del centro storico e che la patente a punti si applica ora a tutto il centro storico così come perimetrato dal Piano degli Interventi, e quindi ci dovrà essere una maggiore responsabilità da parte dei gestori dei locali.</p> <p>Ricorda che è stato mantenuto l'obbligo della superficie minima interna di somministrazione di alimenti e bevande di mq 30 interni per le aperture in centro storico che diventano 50 mq nelle piazze centrali esteso anche ad una parte della zona Portello.</p> <p>Fa presente che è stata inserita anche via Belzoni nella zona di contingentamento perché ci sono già troppe attività presenti.</p> <p>Afferma che è stata contemplata, nella zona tutelata, una deroga al divieto di nuove aperture esclusivamente nei casi di valorizzazione di alcuni immobili di proprietà comunale, dove viene svolta attività di interesse pubblico e di rilevante interesse culturale, in analogia con quanto previsto per gli immobili del "Sotto Salone", a seguito di una richiesta pervenuta dal Teatro Verdi.</p> <p>Fa presente inoltre che è stato eliminato, fuori dal perimetro del centro storico, l'obbligo della superficie minima interna di somministrazione di alimenti e bevande dapprima fissato in 25 mq.</p> <p>Ricorda che tutte le modifiche apportate sono anche frutto dell'esperienza quotidiana degli uffici.</p>
Cavatton	Chiede quante delle modifiche apportate sono previste dalla legge.
Celi	<p>Afferma che alcune delle modifiche sono necessarie per adeguarsi a varie normative e cita:</p> <ul style="list-style-type: none"> • eliminazione vincolo della destinazione d'uso dei locali, fuori dalla zona tutelata, per attività di somministrazione di alimenti e bevande nell'ambito di manifestazioni temporanee; • per manifestazioni temporanee è ammessa la somministrazione per max 30gg da parte delle associazioni; • diventano obbligatori i bagni, su indicazioni dell'ULSS (Unità Locale Socio Sanitaria) per gli esercizi che chiedono i plateatici;
Assessore Bressa	Afferma che non verrà tolta a nessuno la concessione precedentemente rilasciata.
Cavatton	Chiede se i locali possono ovviare eventualmente con bagni chimici, in particolare quelli Sotto il Salone.
Celi	Afferma che non possono essere installati bagni chimici ma che le attività Sotto il Salone non hanno questo problema perché un bar con plateatico ha il bagno mentre gli altri in ogni caso non insistono con il plateatico nell'area pubblica delle piazze.
Assessore Bressa	Ribadisce che sarà più facile investire nella periferia e ci sarà una maggior tutela del centro storico.
Celi	<p>Afferma che sono state apportate le seguenti modifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'art. 11 è stato rivisto relativamente all'impatto acustico in quanto la parte regolamentare è stata spostata per competenza nel regolamento del Settore Ambiente, in modo che sia definito chiaramente il singolo ambito. Non ci sono pertanto nuovi normativi e viene fatto un rimando al nuovo regolamento; • aumenta la sanzione pecuniaria relativa alla violazione per impatto acustico a cui si aggiungono le sanzioni previste per la patente a punti; • l'art. 13 è stato rivisto ampliando la verifica contributiva dei soggetti prima del rilascio di nuove concessioni di suolo pubblico; • è stato inserito un nuovo comma che permette alle attività nelle vie limitrofe alle piazze di avere un plateatico nelle stesse se hanno l'ingresso dell'attività a non più di 25 mq; • è stato reinserito il divieto di accatastamento di sedie e tavoli in centro storico nelle aree concesse, perché la soprintendenza ci ha rilevato che non sono belli da vedere.
Cavatton	Chiede se il divieto di accatastamento riguarda anche i Navigli.
Celi	<p>Afferma che il divieto vale per il centro storico.</p> <p>Ripete che per arrivare ad apportare le modifiche al regolamento sono state fatte molte riflessioni.</p>

Assessore Bressa	Afferma che prima di modificare il regolamento sono state prima accolte tutte le richieste delle varie parti interessate.
Tarzia	Ringrazia l'Assessore Bressa e la Dr.ssa Celi per la loro esposizione. Ringrazia per aver esteso l'area di tutela a via Belzoni che negli ultimi anni è sempre stata soggetta a varie problematiche. Fa presente che uno dei maggior conflitti riguarda i plateatici concessi sotto i portici, e chiede se è possibile inserire una prescrizione chiedendo al gestore del locale, che chiede il plateatico, di presentare l'autorizzazione del condominio.
Celi	Afferma che l'art.13 c.7 prevede da circa due anni l'obbligo di avere il consenso dell'amministratore condominiale/proprietario dell'immobile, che però è una mera dichiarazione che viene inserita nel modulo di richiesta che viene caricato nel portale Impresa in un giorno. Fa presente inoltre che nelle aree private ad uso pubblico, come ad esempio alcuni portici, ci sono delle misure massime consentite per i plateatici stabilite dal Codice della Strada. Precisa che nel caso ci siano proteste da parte di un amministratore condominiale, in riferimento all'occupazione con i plateatici, l'ufficio dopo max 2 giorni richiede al gestore la dimostrazione di avere l'autorizzazione dal condominio e nel caso in cui non la produca procede alla revoca della concessione.
Assessore Bressa	Afferma che è stata fatta anche una riunione con l'associazione degli amministratori condominiali per informarli in riferimento al tema sopra descritto dalla Dr.ssa Celi.
Berno	Chiede: <ul style="list-style-type: none"> • se dopo il Covid c'è stato un ridimensionamento delle superfici dei plateatici e in che modo incide il parere della Soprintendenza; • se, in riferimento alle periferie, che sicuramente hanno un impatto diverso e meno problematico, nel caso di situazioni critiche non sia possibile applicare anche in tali zone la patente a punti.
Celi	Afferma che tutte le richieste di concessione dei plateatici in centro storico vengono inviate per il parere alla Soprintendenza e rispetto al periodo del Covid c'è stato un ridimensionamento delle superfici, tornando sostanzialmente alle superfici ordinarie ante Covid.
Assessore Bressa	Afferma che ad esempio in Piazza dei Signori ora il passaggio centrale tra i plateatici è più largo rispetto al periodo del Covid. Precisa che ci sono delle riduzioni di superfici ma non così importanti. Fa presente che in centro storico la città di Padova ha più restrizioni rispetto ad altre città per scelta della Soprintendenza, ma ad oggi si è trovato un certo equilibrio. Ricorda che la patente a punti è nata nel 2015 perché collegata al cambio di orario di chiusura dei locali, e che non si applica fuori dal centro storico. Afferma che nel caso di criticità in locali fuori dal centro storico sono comunque applicabili altri strumenti previsti dai regolamenti comunali.
	Alle ore 14,47 esce il consigliere Cacciavillani
Presidente Tiso	Afferma che nella zona in cui abita a Camin, a seguito di segnalazioni dei cittadini, alcuni locali sono stati chiusi per infrazioni di vario tipo.
Mosco	Ricorda che il provvedimento della patente a punti nasceva dall'allungamento dell'orario di apertura dalle 24 alle 2 di notte relativamente ai locali in centro storico. Chiede se sono state modificate le penalità della patente a punti. E' dispiaciuta perché sono stati tolti dal regolamento gli articoli relativi all'impatto acustico per inserirli in un regolamento dell'ambiente.
Celi	Afferma che relativamente all'impatto acustico non cambia nulla perché il gestore deve presentare esattamente la documentazione che presentava prima. Ribadisce che è cambiato solo il regolamento di riferimento e che non è stata modificata la sostanza. Ricorda che nei plateatici all'interno del centro storico l'intrattenimento musicale è possibile solamente tramite suono non amplificato.
Assessore Bressa	Afferma che il Settore Ambiente sta applicando le stesse regole a tutti, bar e manifestazioni che devono anche munirsi di fonometri nel caso di autorizzazioni in deroga.
Celi	Afferma che per avere le autorizzazioni in deroga ci sono dei termini per la richiesta di 10 o 30 giorni, rispetto all'evento e non è previsto il silenzio assenso.
Assessore Bressa	Ricorda che l'orario di apertura dei locali non è stabilito dal regolamento ma da una ordinanza del Sindaco.
Cavatton	Chiede se è ancora in vigore l'ordinanza di divieto di vendita degli alcolici da parte dei supermercati dopo le ore 20.00.
Assessore Bressa	Afferma che l'ordinanza citata dal consigliere Cavatton è ancora in vigore e che per quanto riguarda la premialità della patente a punti, questa è una facoltà dell'Amministrazione Comunale ma ad oggi non è stato ancora deciso nessun tipo di

	premio.
Gabelli	Chiede: <ul style="list-style-type: none"> • in riferimento alla riduzione dell'area di tutela chi aveva già le licenze potrà venderle; • il nuovo locale che aprirà al Teatro Verdi sarà aperto al pubblico; • qua l'è la ratio della modifica dell'area di tutela.
Assessore Bressa	Fa presente che siamo in Europa in un ambito progressivo di libero insediamento della attività ma in centro storico può essere mantenuto un contingentamento per la sostenibilità e la tutela del patrimoni storico. Precisa che relativamente alla licenza coloro che ora non sono più nel centro storico non potranno più venderla per portarla in un locale del centro storico stesso. Afferma che nell'area della stazione nasceranno locali diurni perché è in vigore l'ordinanza del Sindaco che prevede la chiusura dei locali di vendita entro le 22.30 e dei bar alle 24.00.
Gabelli	Chiede se la licenza viene rilasciata al proprietario o al locale.
Celi	Precisa che si deve parlare di azienda e fa presente che se una ditta compra una azienda del centro storico o rimane nei vecchi locali o si trasferisce in un nuovo locale sempre all'interno del centro storico. Nessuno, visto i costi, compra una azienda del centro storico per portarla fuori dallo stesso. Fa presente che la licenza vale per un solo locale altrimenti se si vogliono aprire più locali bisogna essere titolari di più licenze.
Assessore Bressa	Afferma che all'interno del Teatro Verdi è già presente un bar ad uso interno, mentre ora hanno richiesto di aprire una attività aperta a tutti e forse avranno anche un plateatico esterno, che sarà soggetto a parere della soprintendenza. Precisa che il nuovo locale all'interno del Teatro verdi non sarà gestito dal teatro ma sarà fatto un bando per darlo in gestione.
Presidente Tiso	Alle ore 15,05 considerato che non vi sono ulteriori richieste di intervento, ringrazia i partecipanti e dichiara chiusa la seduta.

Il segretario verbalizzante
Christian Gabbatore

Il Presidente della II Commissione
Nereo Tiso